



Jaccard Ruedin, Hélène et al.: **Personnel de santé en Suisse. Etat des lieux et perspectives jusqu'en 2020**, Neuchâtel, Osservatorio svizzero della salute, 2009, 110 p., prezzo fr. 16.-, n.ord. 874-0901, ISBN 978-3-907872-51-2

La Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), in collaborazione con l'organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro per il settore sanitario (OdASanté), ha incaricato l'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) di fare per la prima volta un punto della situazione sul personale sanitario in Svizzera, concentrandosi sulle professioni infermieristiche, medico-tecniche e terapeutiche. Lo studio valuta anche gli effetti dell'invecchiamento della popolazione sull'evoluzione del fabbisogno di personale sanitario.

Secondo gli scenari demografici dell'Ufficio federale di statistica (UST), entro il 2020, la popolazione di 65 anni e più aumenterà di 400.000 persone (+34%), mentre quella di età compresa tra i 20 e i 64 anni crescerà soltanto di 200.000 unità (+4%). Pur supponendo una riduzione della durata delle ospedalizzazioni e un miglioramento dello stato di salute della popolazione, l'invecchiamento demografico potrebbe comportare per ospedali, istituti per anziani e servizi di assistenza e cure a domicilio la necessità di impiegare 25.000 collaboratori supplementari da qui al 2020 (+13%). L'assunzione del nuovo contingente va ad aggiungersi alla necessità di sostituire i circa 60.000 collaboratori che andranno in pensione nello stesso lasso di tempo.



Ufficio federale di statistica (ed.): **Indagine sulla salute in Svizzera 2007. Tabelle standardizzate. Livello svizzero**, Neuchâtel, UST, 2009, applicazione interattiva su CD-ROM, prezzo fr. 300.-, n.ord. 213-0705-01

L'ampia maggioranza della popolazione svizzera giudica buona o molto buona la propria salute (87%). Vi sono tuttavia alcuni disturbi molto diffusi. Complessivamente, il 27 per cento degli intervistati dichiara di soffrire di una malattia o di un problema di salute di lunga durata. A partire dai 75 anni di età ne è colpita quasi una persona su due (48%). Ciò si rispecchia anche in un maggior ricorso alle prestazioni del sistema sanitario: in questa classe di età, al momento dell'indagine il 36 per cento degli intervistati era in cura presso un medico per problemi d'ipertensione, il 17 per cento per artrosi o artrite, l'8 per cento per diabete e il 7 per cento per osteoporosi. L'11 per cento delle persone a partire dai 75 anni ha già avuto un infarto cardiaco e il 10 per cento è già stato curato per un tumore.

Le malattie psichiche si manifestano sovente già in età più giovane. Complessivamente, l'8 per cento degli intervistati indica di essere o di essere stato in cura per una depressione, malattia che colpisce un po' più spesso le donne rispetto agli uomini (rispettivamente 10% e 6%).

Sono alcuni risultati che emergono dall'Indagine sulla salute in Svizzera 2007, pubblicati dall'Ufficio federale di statistica sotto forma di tabelle standardizzate in un CD-ROM interattivo (è possibile ordinare singoli temi a prezzo ridotto - CD-ROM senza navigazione).



Prodoillet, Simone et al.: **Identità**, Berna, Commissione federale della migrazione, 2008, 122 p., (terra cognita. Rivista svizzera dell'integrazione e della migrazione, 13/2008), gratuito

L'uomo è un essere sociale che deve, per esistere, potersi sentire parte di un tessuto sociale. Tale tessuto sociale è dato dalla famiglia, dalle relazioni con un partner, con una cerchia di amici e con i vicini di casa, dall'appartenenza (a seconda del contesto e della socializzazione) a una comunità religiosa, a un gruppo politico e a gruppi di interesse esterni al settore della formazione o del lavoro. La presente pubblicazione tematizza la connessione tra le appartenenze e i diversi canali verso tali appartenenze, quali la cittadinanza, il luogo di domicilio, un gruppo definito in funzione di un'etnia o le comunità linguistiche, che concorrono a formare l'identità e danno o concorrono a dare impulsi in tal senso.

Nelle discussioni (politiche) attorno all'integrazione, la nozione d'identità in una società pluralistica emerge - esplicitamente o anche solo implicitamente - dai valori societali e dalla coesione sociale. In tali contesti, che significato ha la parola "noi"? E chi sono gli "altri"? *terra cognita* analizza i vari aspetti di queste domande, a prima vista molto semplici. Ora, le risposte sono tutt'altro che semplici: toccano una tematica politica estremamente scottante, illustrano appartenenze e demarcazioni e sono utilizzate per creare sempre nuovi riferimenti per le identità collettive. Versione integrale in formato PDF: www.terra-cognita.ch.

Le pubblicazioni presentate sono disponibili presso il Centro di informazione e documentazione statistica di Bellinzona e di regola possono essere scaricate in formato elettronico dal sito dell'Ufficio federale di statistica www.bfs.admin.ch. Ordinazioni: order@bfs.admin.ch, tel.: +41 32 71 36060.

La personalizzazione della politica in Ticino: uno studio sulle elezioni cantonali

La personalizzazione della politica è un fenomeno spesso discusso. Nell'opinione pubblica, prevale un orientamento prescrittivo, che si manifesta come elogio o condanna. Il punto di partenza di questo studio scientifico è che la personalizzazione della politica è un fenomeno multidimensionale, che investe e plasma diversi ambiti. Circostrita alla sfera elettorale, la personalizzazione interessa molti aspetti: le logiche del sistema elettorale, le strategie di comunicazione dei partiti e dei candidati, la copertura mediatica, gli atteggiamenti e il voto dei cittadini. Diversamente da altri studi sulla personalizzazione, che si concentrano su uno o l'altro aspetto del processo elettorale, questo volume intende offrire un'analisi sistematica di più dimensioni.

Per realizzare questo obiettivo, lo studio si concentra sul caso delle **elezioni cantonali ticinesi dell'aprile 2007**, senza dimenticare l'esigenza di collocare questo appuntamento elettorale in un contesto temporale più ampio. Per indagare i vari aspetti della personalizzazione elettorale (atteggiamenti e comportamenti degli elettori, ruolo dei partiti, dei candidati, dei media ecc.) si fa uso dei risultati ufficiali delle elezioni (dagli anni '20), di inchieste di opinione presso gli elettori e presso i candidati, di basi dati sugli annunci pubblicitari, sugli eventi aggregativi (comizi ecc.), sulla copertura mediatica, in particolare quella dei quotidiani di opinione.

Fattori di lungo e medio periodo contraddistinguono il cantone Ticino, rendendo-



lo un caso esemplare per un approfondimento del tema della personalizzazione elettorale. Da un lato, questo cantone dispone di una dimensione relativamente ridotta del territorio (circa 206.000 iscritti al catalogo elettorale nel 2007), circondato dalle Alpi al Nord e dalla frontiera politica al Sud e di una relativa stabilità del sistema dei partiti per diversi decenni, ciò che tende a limitare il cambiamento delle campagne elettorali; dall'altro, lo stesso Ticino, unico cantone di lingua italiana, ha una eccezionale concentra-

zione di mezzi di informazione che rivolgono la loro attenzione privilegiata al contesto politico cantonale, e in particolare alle stesse campagne elettorali (tre canali televisivi, cinque radiofonici, tre quotidiani di opinione, un settimanale gratuito, testate settimanali di partito e numerosi altri periodici). Infine, proprio nel 2007, si sono espresse alcune novità di rilievo che toccano il tema della personalizzazione del voto, come l'introduzione e l'ampio uso della scheda senza intestazione di partito anche per le elezioni cantonali.

Personalizzare la politica Le elezioni cantonali ticinesi del 2007

Contributi di:

Oscar Mazzoleni, Andrea Pilotti,
Andrea Plata, Hervé Rayner, Mauro Stanga

Prefazione di Andrea Ghiringhelli

Collana "Aspetti statistici"

Osservatorio della vita politica

Ufficio di Statistica

Uscita prevista: aprile 2009

Sommario del volume

- Capitolo 1. La personalizzazione elettorale: un fenomeno composito
- Capitolo 2. Evoluzione del voto personalizzato nelle elezioni cantonali dagli anni '80
- Capitolo 3. La scheda senza intestazione: atteggiamenti e comportamenti di voto
- Capitolo 4. Il voto personalizzato nelle elezioni del Gran Consiglio
- Capitolo 5. Partiti, candidati e mezzi di informazione nelle campagne elettorali
- Capitolo 6. La campagna per l'elezione del Consiglio di Stato
- Conclusioni/Conclusions/Schlussfolgerungen
- Appendici
- Bibliografia